

Codice DB1113

D.D. 6 marzo 2014, n. 117

L.R. n. 29/2002 art. 3, comma 3 bis. Convenzione quadro per gli affidamenti diretti all'Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a. Competenze incarichi anno 2014. Impegno di euro 85.000,00 sul capitolo 128317 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014.

Vista la L.R. 20 novembre 2002 n. 29 che ha promosso la costituzione dell'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte, di seguito denominato "IMA PIEMONTE".

Visto che con Deliberazione n. 28-1810 del 04/04/2011 avente per oggetto: "Approvazione ai sensi dell'articolo 3, comma 3 bis della legge regionale 29/2002 e s.m.i. dello schema di "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti all'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a." è stata approvata la bozza di convenzione quadro che disciplina i rapporti tra IMA PIEMONTE e Regione Piemonte.

Visto che l'art. 14 "Determinazione e versamento dei costi corrispettivi" della citata convenzione quadro (repertorio n. 16154 del 21/04/2011) prevede che "in ogni caso, la Regione riconosce che IMA PIEMONTE ha realizzato una struttura operativa che comporta costi fissi indipendenti dalla quantità di attività svolta e di affidamenti attribuiti e pertanto riconosce che il corrispettivo sarà commisurato alla generalità dei costi fissi sostenuti e all'importo complessivo di questi".

Considerato che la L.R. n. 10 del 11 luglio 2011 prevede che a partire dal 1 giugno 2012 le società Sviluppo Piemonte Turismo e IMA PIEMONTE diano vita ad un'unica società che ha lo scopo sociale e le finalità delle stesse.

Considerato che il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha introdotto importanti novità.

L'articolo 4 della norma contiene infatti disposizioni relative a:

- scioglimento o privatizzazione di società che svolgono servizi nei confronti della pubblica amministrazione;
- composizione dei consigli di amministrazione di tali società;
- applicazione del principio della selezione competitiva per l'individuazione di beni e servizi strumentali all'attività della pubblica amministrazione;
- limiti alle assunzioni nelle società pubbliche.

Il comma 1 dell'articolo 4 persegue la riduzione del numero delle società direttamente o indirettamente controllate da amministrazioni pubbliche, qualora il loro fatturato sia costituito per oltre il 90 per cento da prestazioni di servizi alla pubblica amministrazione (è così definito un parametro quantitativo).

Per "amministrazioni pubbliche" si intendono quelle definite dal comma 2 dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e, quindi, anche la Regione.

La riduzione di cui sopra è prevista secondo una duplice, alternativa modalità:

- scioglimento della società entro il 31 dicembre 2013
- alienazione dell'intera partecipazione detenuta dalla pubblica amministrazione entro il 30 giugno 2013, mediante procedure ad evidenza pubblica.

Preso atto che per le società IMA PIEMONTE S.c.p.A. e SVILUPPO PIEMONTE TURISMO S.r.l. controllate direttamente dalla Regione, quest'ultima sarebbe stata obbligata a procedere allo scioglimento entro il 31 dicembre 2013.

Considerato che la sentenza n. 229 del 23.07.2013 della Corte Costituzionale ha sancito la illegittimità costituzionale del comma 1, art. 4 del Dlgs. n. 95/2012 e che non sussiste più il descritto obbligo di scioglimento.

Preso atto che nella Deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte n. 254 - 34209 del 5 ottobre 2013, che ha approvato il piano di “razionalizzazione” delle società partecipate, sono state stralciate le società IPLA S.p.A., IMA PIEMONTE S.c.p.A. e SVILUPPO PIEMONTE TURISMO S.r.l. che saranno oggetto di deliberazione specifica del Consiglio a seguito dei necessari approfondimenti”.

Preso atto che il Consiglio Regionale non si è ancora espresso sul futuro delle società IPLA S.p.A., IMA PIEMONTE S.c.p.A. e SVILUPPO PIEMONTE TURISMO S.r.l..

Considerato, per le ragioni sopra espresse, che le attività della società IMA PIEMONTE nel corso dell'anno 2014 non sono prevedibili e che quindi non sono ad oggi stati previsti incarichi per attività specifiche ad IMA PIEMONTE.

Preso atto che IMA PIEMONTE, con nota del 28/02/2014 (agli atti del Settore al n.3553/DB1113) avente per oggetto “Convenzione quadro ai sensi della L.R. n. 29/2002” ha chiesto al Settore “Programmazione e valorizzazione del sistema agroalimentare” di riconoscere per i mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno e luglio l'erogazione delle spese di funzionamento per sostenere la generalità dei costi fissi sostenuti dall'IMA PIEMONTE quantificati in € 98.910,00. Preso atto dell'allegato alla citata nota del 28/02/2014 (agli atti del Settore al n. 3553/DB1113) di IMA PIEMONTE che quantifica i costi di funzionamento per l'anno 2014, desunti dalla documentazione allegata, in € 197.820,00.

Verificato che il cap. n. 128317, sulla competente UPB DB11131, del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 presenta la disponibilità finanziaria ad impegnare la somma di € 85.000,00 Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1-7079 del 10/02/2014 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla ripartizione delle UPB in capitoli ai fini della gestione.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 26-7055 del 27/01/2014 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto all'assegnazione parziale delle risorse finanziarie.

Vista l'assegnazione n. 100306 sul capitolo 128317/2014 (UPB DB11131) disposta con la citata Deliberazione della Giunta regionale n. 26-7055 del 27/01/2014 a favore della Direzione Agricoltura DB1100.

Vista la nota prot. n. 2561/DB11.00 del 18 febbraio 2014 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, i Responsabili dei Settori della Direzione all'assunzione degli impegni di spesa riguardanti le attività di competenza, nei limiti previsti dalla allegata tabella alla nota citata.

Visti il D.lgs n. 33 del 14/03/2013 e la successiva nota della Regione Piemonte n. 6837/DBSB0100 del 5 luglio 2013 “Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli articoli 26 e 27 del D.lgs n.33/2013: riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Appurato che, i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Ritenuto opportuno, nelle more dell'approvazione del programma operativo, procedere e disporre:

- di prendere atto dei costi di funzionamento di IMA PIEMONTE stimati in euro 197.820, 00 o.f.i. per l'annualità 2014 e presentati alla Direzione Agricoltura con nota di IMA PIEMONTE del 28/02/2014 (agli atti del Settore al n. 3553/DB1113);
- di valutare, prudenzialmente la cifra di € 170.00000, quale stima dei costi di funzionamento di IMA PIEMONTE per l'anno 2014;
- di impegnare la somma di € 85.000,00 sul capitolo 128317 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 a favore dell'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte – P.IVA n. 08765820017 quale copertura dei costi di funzionamento di IMA PIEMONTE per l'anno 2014;
- di liquidare all'IMA PIEMONTE le spese di funzionamento che – come indicato nell'art. 14 della Convenzione quadro rep. n. 16154 del 21.4.2011 - sono indipendenti dalla quantità di attività

svolta e degli affidamenti attribuiti nell'anno 2014, secondo le modalità stabilite nella convenzione, previa presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente;

– di rinviare l'impegno della restante quota pari a €85.000,00 ad un successivo atto dirigenziale, a seguito di ulteriore assegnazione sul competente capitolo di spesa dell'UPB DB11131 del bilancio di previsione per l'anno 2014 (come previsto dall'art. 14 della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti all'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a.").

Tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti gli art. 4 e 5 del D.lgs n. 165/2001;

Vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

Vista la L.R. n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

Vista la L.R. n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014 – 2016";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa di:

– di prendere atto dei costi di funzionamento di IMA PIEMONTE stimati in euro 197.820, 00 o.f.i. per l'annualità 2014 e presentati alla Direzione Agricoltura con nota di IMA PIEMONTE del 28/02/2014 (agli atti del Settore al n. 3553/DB1113);

– di valutare, prudenzialmente la cifra di € 170.000000, quale stima dei costi di funzionamento di IMA PIEMONTE per l'anno 2014;

– di impegnare la somma di € 85.000,00 sul capitolo 128317 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 a favore dell'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte – P.IVA n. 08765820017 quale copertura dei costi di funzionamento di IMA PIEMONTE per i primi sei mesi dell'anno 2014;

– di liquidare all'IMA PIEMONTE le spese di funzionamento che – come indicato nell'art. 14 della Convenzione quadro rep. n. 16154 del 21.4.2011 - sono indipendenti dalla quantità di attività svolta e degli affidamenti attribuiti nell'anno 2014, secondo le modalità stabilite nella convenzione, previa presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente;

– di rinviare l'impegno della restante quota pari a €85.000,00 ad un successivo atto dirigenziale, a seguito di ulteriore assegnazione sul competente capitolo di spesa dell'UPB DB11131 del bilancio di previsione per l'anno 2014 (come previsto dall'art. 14 della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti all'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a.").

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione, si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs, n. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" con i seguenti dati:

Beneficiario: Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte CF08765820017;

Importo: euro 85.000,00;

Norma: L.R. n. 29/2002, art. 3, comma 3 bis – DGR n. 28-1810 del 04/04/2011;

Responsabile del procedimento: Dr. Moreno Soster;

Modalità per l'individuazione del beneficiario: L.R. n. 29/2002, art. 3, comma 3 bis – DGR n. 28-1810 del 04/04/2011;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e all' art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Responsabile del Settore

Moreno Soster